



comune di
PRATO

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PIANO
OPERATIVO**
**adottato con D.C.C n. 71 del 17.09.2018 pubblicato sul BURT
n. 40 del 3 ottobre 2018**

Osservazione numero: 493

P.G.: 224475 **del:** 03/12/2018

Presentata da: Lorenzini Mauro

In qualità di: Rappresentante dell'Associazione o Ente Sindaco del Comune di Montemurlo

Descrizione dell'osservazione:

L'osservante rileva che nel Regolamento Urbanistico, la seconda tangenziale prevede un raccordo diretto tra la rotonda con Oste e la nuova Montalese nel tratto tra Bagnolo e Maliseti, e prevede il raccordo tra via Masaccio e via Michelangelo per migliorare la distribuzione del traffico locale nel Comune di Montemurlo, in quanto le dimensioni della rotonda sulla provinciale Montalese sono inadeguate a sopportare il traffico attuale tra Prato e Montemurlo. Correttamente, ed in accordo con gli altri Comuni che partecipano alla realizzazione dell'infrastruttura, il Piano Operativo prevede di sostituire il raccordo "in campo aperto" tra nuova montalese e Provinciale Lucchese con braccetti di raccordo con strade comunali esistenti in Montemurlo (via Labriola e via Di Vittorio). Da questo deriva che, contrariamente alle previsioni oggi in vigore, sia la seconda tangenziale sia il tirante stradale che raccorda prima e seconda tangenziale e raccoglie il traffico dei quartieri di Narnali e del Guado hanno il loro termine in via di Montemurlo che poi diventa via di Vittorio, con termine ultimo alla piccola rotonda del centro commerciale di Bagnolo, del tutto inadeguata già oggi a sopportare l'attuale volume di traffico, ed a maggior ragione inadeguata per l'incremento generato dalla previsione adottata. Il braccetto previsto dal Regolamento Urbanistico in vigore avrebbe consentito di risolvere il problema, scaricando dalla rotonda del centro commerciale parte del traffico diretto su Galceti e Maliseti.

Si rileva che il problema era già stato affrontato con gli ultimi accordi riguardanti la seconda tangenziale, con la conferma della necessità di inserire anche la realizzazione del braccetto della previsione attuale all'interno dell'intesa economica, e che la magnitudo di pericolosità idraulica risulta moderata secondo gli studi idraulici Malossi-Settesoldi coordinati secondo le direttive di Genio Civile e Autorità di Bacino.

Pertanto si richiede che il braccetto che collega la via Masaccio con la via Michelangelo nel Comune di Montemurlo venga reinserito nelle previsioni del Piano Operativo, anche in ragione della ipotesi di accordo relativa agli ultimi lotti della seconda tangenziale.

Controdeduzione tecnica:

Effettuate le dovute verifiche e riflessioni, si ritiene di non accogliere la proposta per le seguenti motivazioni:

- l'area industriale di Montemurlo è già ben connessa alla viabilità provinciale attraverso la rotatoria con via di Vittorio; spostare parte dei flussi di traffico da via di Vittorio su via Michelangelo porterebbe a dover realizzare una nuova rotatoria sulla Via Montalese per gestire i maggiori movimenti sull'incrocio.
- la sede stradale così come era prevista dal Regolamento Urbanistico ricadrebbe in parte sulle arginature e nelle aree comprendenti le due fasce di larghezza di 10 ml dal piede esterno dell'argine del fosso Ficarello ad oggi classificato come corso d'acqua compreso nel reticolo idraulico ai sensi della LR 79/2012 e ss.mm.ii., pertanto ai sensi della LR 41/2018 la sua realizzazione comporterebbe un'opera non consentita ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge in quanto trasformazione morfologica. L'eventuale alternativa di realizzazione dell'opera al di fuori delle suddette fasce di rispetto comporterebbe il posizionamento del sedime della strada internamente ai piazzali di pertinenza di edifici produttivi esistenti.

Accogliibilità: Non accoglibile

Esito dell'osservazione all'approvazione del Piano Operativo: Non accolta

Estratto di mappa cartografica

